

HOME » I DUE OBOLI - TEATRO E SPETTACOLO » TEATRO » DR. JECKYLL E MR. ASPIE, LA VITA IN UNO SCHEDARIO

## Dr. Jeckyll e Mr. Aspie, la vita in uno schedario



DI RAFFAELLA ROVERSI | 19 FEBBRAIO 2018 | Commenti 0

3 SHARES a Facebook 3 d Twitter 0 f Google+ 0 k LinkedIn 0

Se siete andati a vedere **Dr. Jeckyll e Mr. Aspie** il 17 Febbraio 2018 al **Teatro Sala Fontana** di Milano, vi siete sicuramente goduti uno spettacolo fresco. Sia per la frizzante drammaturgia firmata da **Marianna Esposito**, **anche regista, Carlo Turati e Antonello Taurino**, che per la generosa e naturale recitazione di **Antonello Taurino**. Sarete usciti però con una sensibilità e una consapevolezza diverse.

Lui è solo sul palco, dove tanti cuscini bianchi quadrati sembrano disposti in una sorta di labirintica spirale. È già in scena su una grande poltrona chiara. Poi, quando il pubblico si è seduto, si alza un po' spazientito.

Si è annoiato e se ne vuole andare. Ma una voce femminile comincia a parlare, a fargli domande. Il primo scambio di battute muove al riso. La voce asserisce che lui non capisce i proverbi o i modi di dire. Lui la contraddice con divertenti giochi di parola.

È un architetto, sui 45 anni, intelligente, brillante, forse un po' goffo nei movimenti.

L'interrogatorio continua tra il serio e il faceto: sei mai stato felice? E chi può dirlo, risponde lui; e comunque, aggiunge, **la tranquillità è una priorità, la felicità no.**

Ed è proprio il bisogno di tranquillità che lo ha portato a chiudersi in **una vita asfittica**, dove si sente senza via di uscita, **intrappolato** in un matrimonio con una donna che non ama, in un lavoro senza gratificazioni, con un'amante cui non riesce a dichiarare il suo amore perchè lui stesso non lo riconosce dentro di sé.

Ha tentato di **ordinare meticolosamente la sua vita**, trasformando la sua esistenza in un **gigantesco schedario**, un'infinità di cassette. I più grandi sono quelli della rabbia, del dolore e delle abitudini. Il cassetto dei sogni è vuoto, quello dell'autostima forse il più piccolo. **Quello dell'amore poi, non sa dove collocarlo**: l'amore è un'emozione troppo forte, che scombussola l'ordine di tutti gli altri cassette.

Perchè quello che emerge poco a poco dallo spettacolo, è che il protagonista si muove nel buio della vita con una piccola torcia tascabile.

È **affetto dalla sindrome di Asperger**, un disturbo pervasivo dello sviluppo che pur non compromettendo l'intelligenza ostacola le relazioni con gli altri. Ha infatti difficoltà a comprendere il linguaggio non verbale degli altri, l'ironia, a riconoscere la loro sofferenza.

**Si è mimetizzato una vita intera ed ora**, che il peso della rabbia lo sta schiacciando, ha deciso di rivolgersi ad una struttura per chiedere aiuto.

Dr. Jeckyll e Mr. Aspie, andato in scena in occasione della **Giornata Internazionale della Sindrome Di Asperger (18 Febbraio)**, vuole parlare senza allarmismi, di questa sindrome ancora poco conosciuta; è **una riflessione ed uno stimolo per cercare soluzioni e nuovi alleati per viverla non in solitario.**

ADVERTISEMENT

2duerighe

LIBRI LATEST COMMENTS TAGS

**"Atti osceni in luogo privato", la vita come costante ricerca del vero significato dell'amore**

10shares Facebook10 Twitter0 Google+0 LinkedIn0 Oggi vorrei parlarvi di Atti osceni in luogo privato scritto da Marco Missiroli, edito da Feltrinelli nel 2015 e vincitore del premio Mondello nello stesso...

di Redazione Cultura | Commenti (0)

**"La collezionista di libri proibiti": niente è impossibile, basta crederci**

16shares Facebook16 Twitter0 Google+0 LinkedIn0 Oggi vorrei parlarvi di La collezionista di libri proibiti, romanzo pubblicato dalla Newton Compton della scrittrice venosina Cinzia Giorgio, autrice di saggi scientifici e romanzi come Storia pettegola d'Italia e...

di Redazione Cultura | Commenti (1)



Semplicementeaspie è un'azienda di consulenza e marketing digitale, un'agenzia di Digital Solutions, una **Digital Agency**, che cerca ed offre **soluzioni digitali** e parla di **online marketing** per il **settore dell'healthcare**.

Produzione Compagnia teatring

Drammaturgia: Marianna Esposito, Antonello Taurino, Carlo Turati

Con Antonello Taurino

Voce Recitante Marianna Esposito

Regia Marianna Esposito

Scenografie Stefano Zullo

Luci Ornella Banfi

Con Il Sostegno Di Digital Solution Italia

E Il Patrocinio Di semplicementeaspie

Filed in: [Teatro](#)

Se ti è piaciuto questo articolo seguici su [Twitter](#) e [Facebook](#)

Segui [@2duerighe](#)



#### Raffaella Roversi

Ho vissuto da piccola in Africa, a Lusaka. Quegli spazi dilatati e quei colori, forti, accesi, ancestrali, sono rimasti dentro me. Amo le grandi stanze dagli alti soffitti, l'immensità dello spazio e del pensiero intorno a me. Mi sono laureata con lode in legge a Roma, mia città natale; dopo un corso di specializzazione, sono partita con due borse di studio per Lussemburgo e Bruxelles. Non sono più tornata, passando 15 anni tra Bruxelles, dove ho lavorato nel settore giurico comunitario e Monaco di Baviera, dove ho insegnato la lingua dei padri in azienda e all'università (LMU). Mi piace la lingua di Voltaire e quella di Goethe. Ma che piacere ritrovare la mia, con i colori e profumi dei suoi dialetti! Al teatro mi sono avvicinata dopo un grande patatrac affettivo. Avevo creduto che la vita fosse una cosa molto seria, per persone serie, tutte d'un pezzo. Poi tutto è crollato e del mio bel mosaico non è rimasta che qualche tessera scolorita che sembrava per giunta di un altro mosaico, di un'altra vita, non di quella che avevo creduto vivere. E così, per non farmi travolgere dalla mia storia, ho cominciato a guardare le storie degli altri su un palco. Arrivando alla conclusione vagamente burlesque, che la vita è un gran bel teatro! E questo vorrei condividere con voi: l'emozione, la finzione, la verità del teatro, o, se volete, della vita!

#### RECOMMENDED FOR YOU



**Mio Eroe, contro la cultura della guerra**



**Freud o l'interpretazione dei sogni, i ricordi non elaborati**



**Spamalot, un omaggio ai Monty Python al Teatro Brancaccio fino a domenica 18.**



**Hollywood, denaro e voglia di riscatto**

2duerighe è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Roma n. 220 del 29/09/2014

Tutti i contenuti di 2duerighe possono essere utilizzati da altre testate o siti internet a condizione di citare sempre 2duerighe.com come fonte ed inserire un link (follow) o collegamento visibile a 2duerighe.com e alla pagina dell'articolo. In ogni caso il permesso alla pubblicazione dei contenuti deve essere comunicato e approvato inviando una mail a [\[email protected\]](#)

[Privacy Policy](#)

© 2018 2duerighe. Tutti i diritti riservati. Theme by 2duerighe